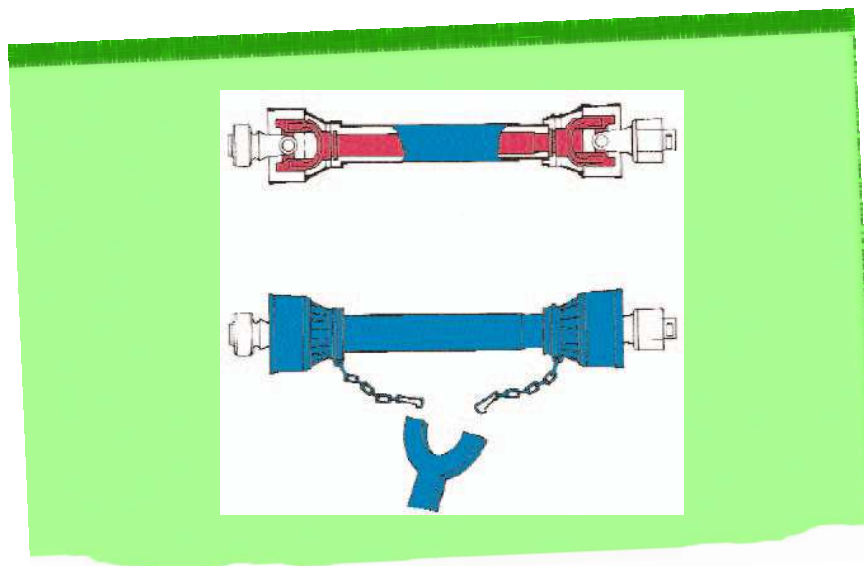


ALBERO CARDANICO



OGGETTO DELLA VERIFICA

CONTATTO CON ORGANI IN ROTAZIONE (TUBI TELESCOPICI, DISPOSITIVO DI BLOCCO-SBLOCCO) CON POSSIBILITA' DI AGGANCIO

AZIONI CORRETTIVE

L'albero cardanico deve essere racchiuso da una protezione, almeno fino alla forcella interna. La parte dell'albero che rimane scoperta (forcelle esterne) viene protetta con le protezioni fisse applicate alle prese di potenza della trattrice e delle macchine operatrici

Il pulsante di fermo per il bloccaggio o lo sbloccaggio delle forcelle dalle prese di potenza, deve essere riparato con opportuno scudo.

Le estremità della protezione devono essere dotate di due catenelle che, agganciate rispettivamente alla trattrice e alla macchina operatrice, evitano la rotazione della protezione

Con il recepimento della direttiva macchine 459/96 tutti gli alberi cardanici devono avere il marchio CE dichiarazione di conformità e il manuale di uso e manutenzione

N.B. Per evitare la rottura della protezione, quando l'albero cardanico viene staccato dalla trattrice deve essere posizionato su un apposito sostegno, di cui devono essere dotate tutte le macchine operatrici

AVVERTENZE

- Usare alberi cardanici protetti e verificare che la parte di giunto scoperto sia protetto da una cuffia contornante l'albero scanalato di presa di forza della trattrice e della macchina operatrice, con un sormonto di almeno cm. 5.
- Controllare che l'albero sia correttamente fissato alle prese di forza.
- Conservare in azienda un congruo quantitativo di ricambi dei dispositivi di protezione.
- Ingrassare gli organi di trasmissione del moto con la periodicità indicata dal costruttore e comunque dopo ogni periodo di inattività, controllando anche lo stato di efficienza dei dispositivi di sicurezza.
- Evitare di indossare vestiario non aderente al corpo (cinture, scarpe, grembiuli...) che possono impigliarsi.
- Disinserire la presa di forza ogni qualvolta si preveda una manovra tale da far assumere al sistema di trasmissione del moto una eccessiva angolazione oppure utilizzare alberi cardanici omochinetici.